



FRANCESCO IN ARTE: PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

## PUNTATA 10

*Prima il restauro di San Damiano, poi un romitorio dedicato a San Pietro e infine Francesco inizia la sistemazione di una piccola chiesetta sperduta nel bosco situata a circa tre chilometri da Assisi chiamata Santa Maria degli Angeli per una leggenda popolare di alcuni cori di angeli ascoltati dalla gente nelle viglie di alcune festività importanti. Altri ad Assisi la chiamano **Porziuncola** per la piccola parte di terra annessa dai benedettini che vi abitarono prima di risiedere sul monte Subasio. È in questo piccolo romitorio che Francesco inizia ad abitare.*

*La quiete del bosco, la possibilità di essere molto vicino al lebbrosario, la solitudine, la sensazione di entrare in profondità della parola **adorare**.*

*Adorare... adorare il creato come segno di contemplazione dell'Altissimo, adorare la condizione umana per convertire ogni situazione di **odio**, adorare la croce come segno inequivocabile di gioia, adorare il presente come dono certo dell'**amore di Dio**, adorare ciò che agli occhi di tutti non è amabile per assaporare il gusto di ogni bellezza nascosta e per imparare ad amare anche chi **NON** ama.*



La Porziuncola è una piccola chiesa conservata oggi all'interno della Basilica di Santa Maria degli Angeli, protagonista di alcuni fra i principali episodi della vita di Francesco, dal capitolo delle stuoie alla morte nella cappella del Transito. Conserva al suo interno le strutture trecentesche e del Trecento è anche la pala d'altare che padre Ilario da Viterbo dipinse raccontando la storia del Perdono di Assisi.

Porziuncola viene dal latino e significa "piccolo pezzo di terra": da quel piccolo pezzo di terra, oggi tutta la Terra può chiedere Perdono grazie all'atto di Francesco di scegliere questo piccolo pezzo di terra, della sua terra, per riconoscere Dio.

Perché questo è il perdono: ritrovare Dio in mezzo a tutto il resto.

ASCOLTA L'AUDIO-GUIDA 10

